

Formazione di base per il personale dei progetti SPRAR

“La gestione dei servizi di accoglienza integrata dello SPRAR”

Accoglienza integrata dello SPRAR: approccio, metodologia, strumenti

Servizio Centrale SPRAR

Approccio dell'accoglienza integrata



?



Assistenzialismo

COSA COMPORTA:

- **Dipendenza dei beneficiari**
- **Rallentamento dei percorsi di integrazione**
- **Incapacità di costruire e gestire l'autonomia personale**
- **Burn-out degli operatori che non possono rispondere a tutte le esigenze**

Lo SPRAR propone
un'accoglienza (integrata)
che superi
l'approccio assistenzialista

Obiettivo dell'accoglienza SPRAR

Accompagnare le persone in accoglienza verso la
(ri)conquista della propria autonomia

attraverso una
**nuova progettazione della propria vita
in un percorso di inclusione sociale**

Accoglienza integrata

L'**accoglienza integrata** è

l'approccio, l'insieme dei servizi e la metodologia

**che permettono di perseguire e conseguire
l'obiettivo dello SPRAR**

Accoglienza integrata

L'accoglienza integrata è
emancipante perché:

- mira a liberare la persona accolta dallo stesso bisogno di assistenza
- riconosce e restituisce **dignità e protagonismo** ai singoli individui accolti nei progetti
- vuole accompagnare la persona verso una progettazione autonoma della propria vita



Carattere **TEMPORANEO** dell'Accoglienza



Temporaneità dell'accoglienza

LA **TEMPORANEITA' DELL'ACCOGLIENZA**
E' UN CARDINE FONDAMENTALE CHE DEVE ESSERE:

ALLA BASE DEL LAVORO DELL'EQUIPE

E

ASSOLUTAMENTE CHIARO ALLA PERSONA ACCOLTA

**UN OBIETTIVO SENZA I SUOI TEMPI
RESTA UN'INTENZIONE!**

Reciprocità: relazione di auto-aiuto



**A fronte di un impegno
da parte degli operatori
deve corrispondere
un impegno
da parte dei beneficiari**

Reciprocità

Caratteristiche della

relazione tra operatore e utente:

- Reciprocità
- È di carattere professionale e non personale
- L'operatore non si sostituisce al beneficiario ma lo supporta nell'agire direttamente

Reciprocità: strumento principe

PATTO DI ACCOGLIENZA

**Definizione degli impegni del progetto
territoriale e delle persone accolte,
nonché del carattere temporaneo
dell'accoglienza**

La filiera integrata dei servizi

La rete dello SPRAR realizza interventi di **ACCOGLIENZA INTEGRATA:**

- **Accoglienza materiale** (vitto e alloggio)
- **Tutela psico-socio-sanitaria**
- **Formazione e riqualificazione professionale**
- **Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo**
- **Orientamento e accesso ai servizi del territorio**
- **Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo e sociale**
- **Orientamento e accompagnamento legale**
- **Mediazione interculturale**

La filiera integrata dei servizi



Orientamento e accesso ai servizi del territorio

Anello strategico per l'inizio di un percorso di (ri)acquisizione della propria autonomia

Informare, Accompagnare, Orientare



Trovare autonomamente risposte a esigenze e bisogni personali attraverso la fruizione dei servizi/diritti offerti dal territorio

La Mediazione interculturale

Il mediatore interculturale

È una figura professionale essenziale e
trasversale e complementare
per tutti gli ambiti di intervento

La Mediazione interculturale

Il mediatore interculturale:

- **facilita la comunicazione aiutando le diverse parti nel processo di “traduzione” dei codici culturali e di linguaggio**
- **Interviene nelle eventuali situazioni di conflitto**
- **Supporta l’equipe nella definizione degli approcci educativi e relazionali**

Accoglienza SPRAR: 5 strumenti chiave

- 1. Accoglienza materiale**
- 2. Progetto personalizzato di accoglienza**
- 3. Lavoro di équipe**
- 4. Rete territoriale**
- 5. Avvio di un percorso di uscita sostenibile**

L'accoglienza materiale



L'accoglienza materiale

- **Primo colloquio e colloquio di orientamento**
- **Regolamento struttura e patto di accoglienza**
- **Gestione materiale della struttura**
- **Gestione del vitto**
- **Erogazione pocket money**
- **Abbigliamento, biancheria, prodotti per l'igiene personale**
- **Un progetto che dialoga con il territorio**

L'accoglienza materiale

**Un'accoglienza materiale organizzata e integrata
da una pluralità di servizi
permette l'instaurarsi tra equipe e beneficiari
di un **rapporto di reciprocità e responsabilizzazione**
che facilita la partecipazione attiva al progetto
di accoglienza e la (ri)conquista dell'autonomia.**



SPRAR

Sistema di Protezione
per Richiedenti Asilo e Rifugiati



MINISTERO
DELL'INTERNO

IL PROGETTO PERSONALIZZATO



Progetto personalizzato

Con il **progetto personalizzato**

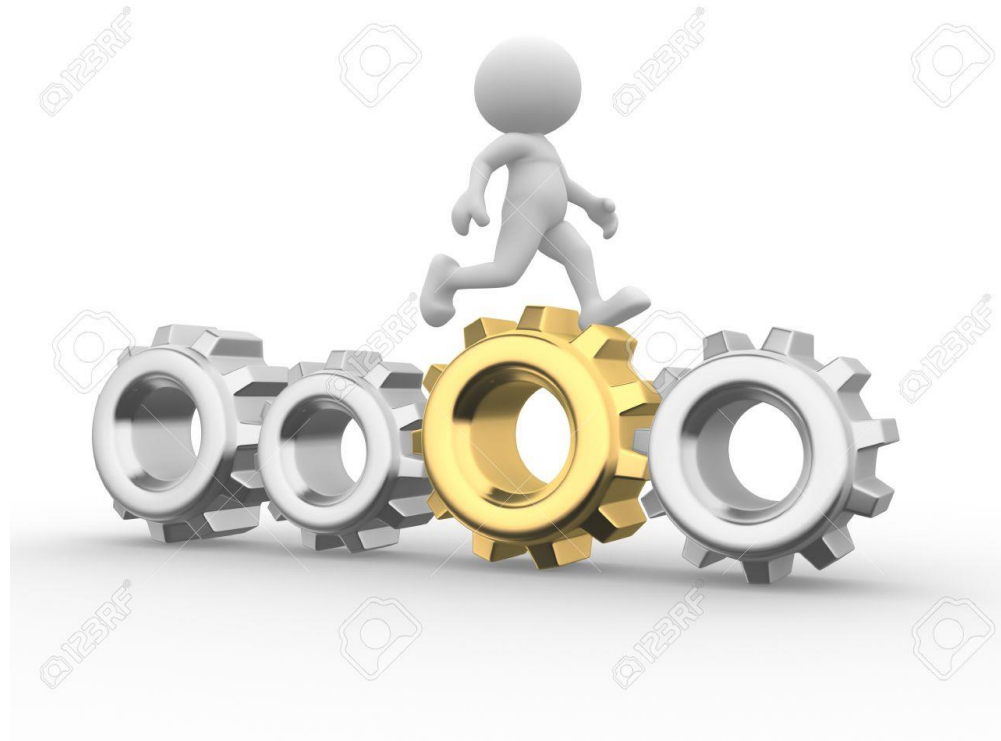
si entra nel vivo della

**PRESA IN CARICO INTEGRATA
DELLA PERSONA:**

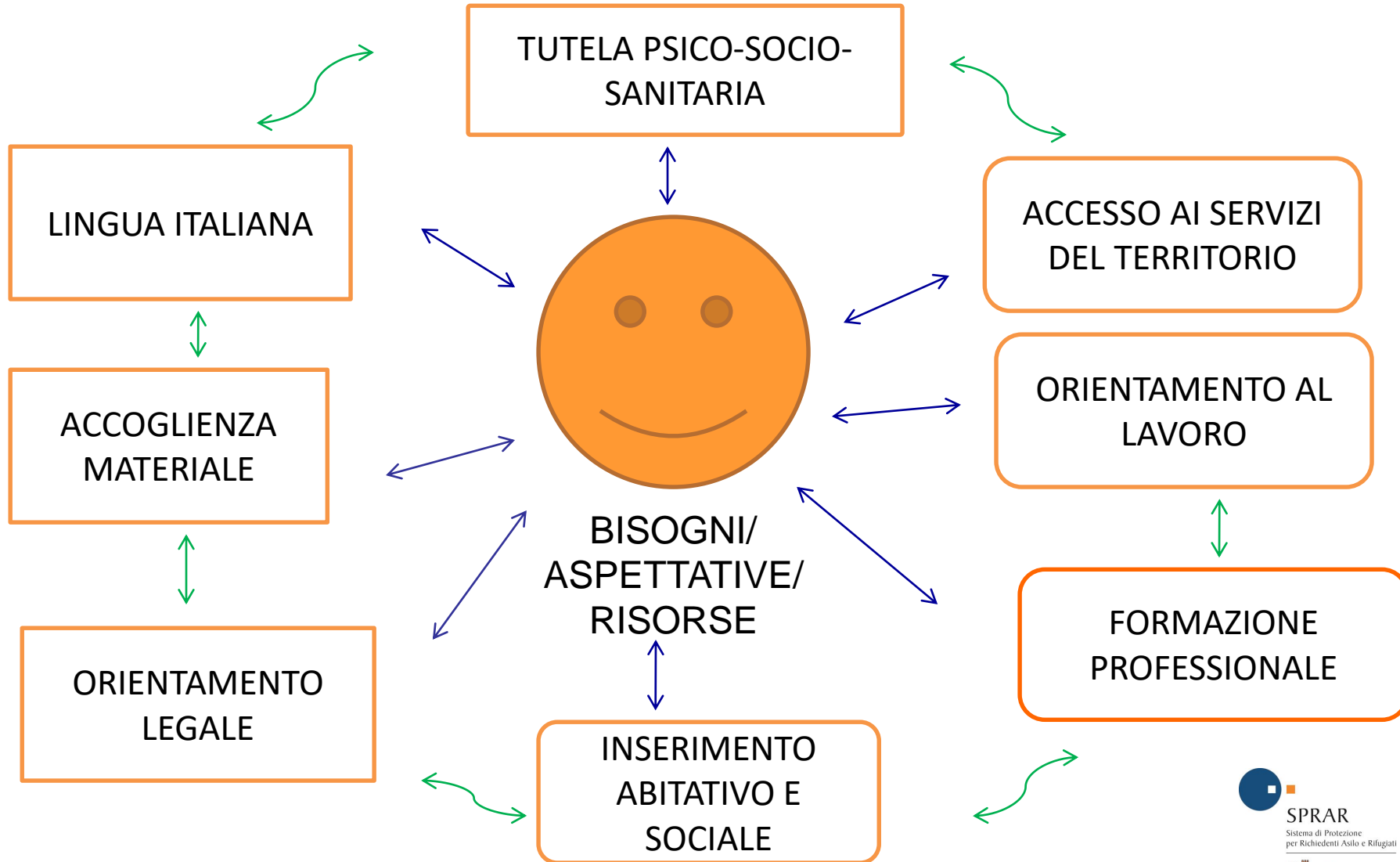
L'APPROCCIO OLISTICO

Frammentazione dei servizi

- **Accoglienza materiale**
- **Tutela psico-socio-sanitaria**
- **Formazione e riqualificazione professionale**
- **Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo**
- **Orientamento e accesso ai servizi del territorio**
- **Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo e sociale**
- **Orientamento e accompagnamento legale**
- **Mediazione interculturale**



Progetto personalizzato: l'approccio olistico



Progetto personalizzato



Progetto personalizzato: se manca la reciprocità e la condivisione



Progetto personalizzato: strumenti operativi

Gli **strumenti** a disposizione dell'equipe sono:

- **Colloqui strutturati e periodici** di verifica e condivisione con il beneficiario
- **Costruzione del fascicolo personale** per ogni singolo individuo/nucleo familiare
- **Ricostruzione dei background formali e informali**

Progetto personalizzato

Il progetto personalizzato definisce il programma di accoglienza integrata che il beneficiario costruisce e condivide con l'équipe e nel quale sono indicati:

- **gli obiettivi da raggiungere**
- **i contenuti e le modalità dell'intervento**
- **i tempi di attuazione**
- **la verifica dei risultati**

Progetto personalizzato

La **costruzione di un percorso personalizzato** permette alla persona accolta:

- la partecipazione attiva alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo
- la (ri)acquisizione della propria autonomia decisionale
- la possibilità di misurare gli obiettivi raggiunti e il **tempo che passa**

*Ora il tempo non ha dimensione, non ha un'estensione
né in avanti, né indietro.*

Non posso lanciare un ponte tra il presente e il passato.

Il tempo si ferma a un punto di rottura ... la nostalgia ...

Intorno tutto è cristallizzato.

La presenza più significativa in me

è l'assenza o cosa ho perduto.

Rethinking the trauma of war

Rethinking the trauma of war

L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE



L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'equipe multidisciplinare richiede:

Un forte lavoro di squadra

- **Una puntuale e chiara suddivisione dei ruoli degli operatori**
- **Una gestione organizzata**



L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'equipe sarà :

- . **Consapevole dell'obiettivo del progetto**
- . **Dotata di modalità organizzative**
- . **Capace di elaborare metodologie condivise per la realizzazione del progetto**
- . **Definita nella suddivisione dei ruoli**
- . **Cooperativa**
- . **Resiliente**

L'EQUIPE: strumenti operativi

L'equipe dovrà:

- Fare riunioni periodiche di condivisione, programmazione e verifica degli obiettivi progettuali e dei percorsi individualizzati
- Avere degli strumenti adeguati (fascicoli dei beneficiari, PP, diario di bordo, ecc.)
- Essere sempre in formazione
- Dotarsi di criteri di monitoraggio e valutazione dell'andamento progettuale
- Tessere relazioni esterne

L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

I compiti del coordinatore:

- Definire il modello organizzativo, coordinare l'equipe, condurre le riunioni
- Programmare e pianificare gli interventi
- Verificare il lavoro svolto
- Condividere eventuali difficoltà e i risultati raggiunti
- Garantire un approccio complessivo nella conduzione del progetto e nella presa in carico dei singoli beneficiari
- Creare una rete di sostegno al progetto gestendo le relazioni con le istituzioni locali e gli attori del territorio

L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

- **Personale dell'Ente locale titolare**
- **Personale dell'Ente attuatore**

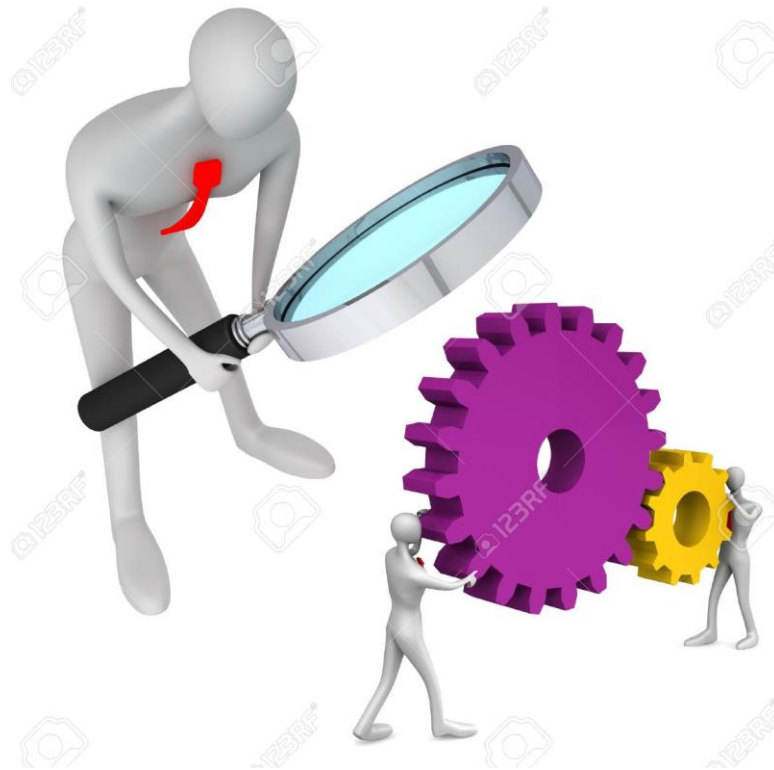
L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

**Se la persona è al centro del progetto territoriale
questo include anche ogni operatore
dell'equipe multidisciplinare**

**Solo in tal modo è possibile garantire
adeguati standard qualitativi dell'accoglienza
perché declinata in ragione delle professionalità
necessarie, come del valore di ogni persona, sia
essa beneficiario o operatore del progetto**

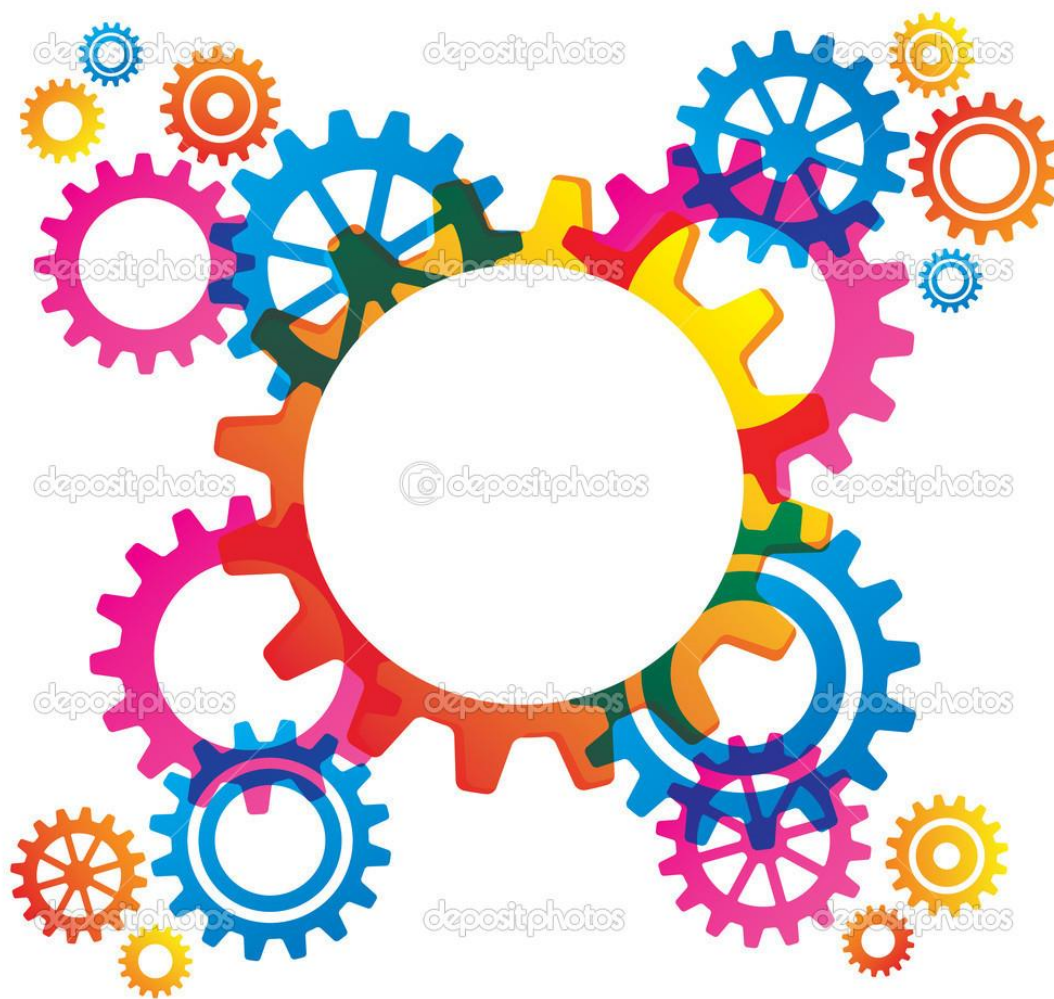
L'EQUIPE: strumenti operativi

**Contro il rischio del
burn-out: logoramento e stanchezza**



**La supervisione psicologica esterna
come supporto al gruppo di lavoro**

LA RETE TERRITORIALE



SPRAR
Sistema di Protezione
per Richiedenti Asilo e Rifugiati



MINISTERO
DELL'INTERNO

LA RETE TERRITORIALE

**Per la buona riuscita del progetto
è fondamentale**

**attivare e consolidare il lavoro di rete
con gli attori locali, istituzionali e non,
che a vario titolo possono essere
interlocutori per i percorsi
di tutela e di avvio all'autonomia.**

LA RETE TERRITORIALE

Operare in modo integrato con il territorio è fondamentale perché:

- **Completa le competenze professionali dell'equipe**
- **Favorisce un approccio alla multidisciplinarietà dell'intervento**
- **Favorisce il processo di integrazione della persona accolta con il contesto sociale**

LA RETE TERRITORIALE

Deve essere:

- **Reale ed efficace**
- **In movimento**
- **Interattiva**

LA RETE TERRITORIALE

A tal fine l'equipe può:

- **Offrire agli attori istituzionali il supporto per realizzare azioni di sistema sul territorio, anche al fine di rafforzare i servizi offerti anche per gli autoctoni**
- **Diffondere le buone pratiche in materia di attività, strategie e politiche dell'integrazione**

Avvio di un percorso di uscita sostenibile



Avvio di un percorso di uscita sostenibile

L'uscita dal progetto di accoglienza

è un momento molto delicato che

richiede da parte del beneficiario e dell'equipe:

- **reciproca consapevolezza**
- **specifica preparazione**

Avvio di un percorso di uscita sostenibile

Progettare **percorsi di uscita sostenibili** significa mettere in atto azioni che:

- **Attivino il sostegno della rete territoriale;**
- **Continuino la loro efficacia anche in un momento successivo all'uscita;**
- **Sviluppino competenze in grado di rendere autonomo il beneficiario nella società di accoglienza.**

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!**



SPRAR

Sistema di Protezione
per Richiedenti Asilo e Rifugiati



MINISTERO
DELL'INTERNO